

Statuto del Comitato Genitori

“Divisione Julia”

Premessa

Il Comitato Genitori promuove la partecipazione dei genitori alla vita della scuola ed opera al fine di rafforzare la collaborazione tra le varie componenti scolastiche, per contribuire a realizzare le funzioni di promozione civile, culturale sociale e sportiva indicate nel Piano dell’Offerta Formativa (P.O.F.).

Il Comitato intende sostenere l’attività della Scuola nel perseguire il pieno benessere di tutti i bambini e dell’intera comunità scolastica, in armonia con i principi stabiliti dalla Costituzione. Si ispira ai principi di pluralismo e democrazia, considerando la partecipazione dei genitori una condizione essenziale per affrontare positivamente sia i problemi interni alla scuola, sia quelli legati al rapporto scuola/società.

Esso favorisce la partecipazione dei genitori creando collegamenti fondamentali tra genitori ed Organi Collegiali e tra Scuola e la vasta comunità sociale, attraverso mezzi di dialogo come la discussione, il dibattito, l’informazione e l’organizzazione di iniziative pubbliche. Non persegue fini di lucro ed è organo indipendente da ogni organizzazione, movimento politico, confessione religiosa. Possono aderirvi tutti i genitori dei bambini regolarmente iscritti e coloro che legalmente ne facciamo le veci.

La costituzione dei Comitati è facoltativa ed è sancita dall’art. 15 comma 2 del D.Lgs. 297/94 – Testo Unico.

Art. 1 - Costituzione

Con riferimento all’art.18 della Costituzione Italiana e ai sensi dell’art.15 del D.Lgs. 297/94 è istituito il Comitato Genitori “Divisione Julia” di seguito denominato “Comitato”, di cui fanno parte:

- Scuola d’Infanzia “Miela Reina”
- Scuola Elementare “Ferruccio Dardi”
- Scuola Media “Divisione Julia”

Ne sono membri tutti i genitori degli allievi della scuola e coloro che legalmente ne facciano le veci, che liberamente decidano di aderire accettando e sottoscrivendo il presente Statuto. I componenti che vi partecipano agiscono su un piano di parità e rispetto reciproco.

Il Comitato ha una sua struttura democratica ed è un organo indipendente da ogni organizzazione partitica o movimento politico e confessionale. Agisce nel rispetto dei valori sanciti dalla Costituzione Italiana ed è basato sulla solidarietà e sulla partecipazione, perseguendo finalità di carattere sociale, civile, culturale e sportivo. Tutte le cariche associative sono pertanto a titolo gratuito così come a titolo gratuito sono le prestazioni degli associati.

Il Comitato s’ispira all’ideale di una scuola pubblica e statale capace di offrire ai suoi studenti forti stimoli allo studio e un solido senso civico, che esalti la loro partecipazione alla vita civile nel nome dei valori rispettosi dell’uomo e dell’ambiente, che alimenti il loro desiderio di arricchimento umano, culturale, professionale e sportivo.

Art. 2 - Organizzazione

Gli organi costituenti il Comitato sono:

1) L’Assemblea

- a) L’Assemblea rappresenta il principale momento democratico di dialogo, discussione, proposta e decisione nella vita del Comitato stesso.
- b) L’Assemblea è costituita da tutti i genitori degli allievi delle classi dell’Istituto che abbiano aderito al Comitato previa presentazione di apposita domanda.
- c) Elegge, a maggioranza semplice o, in subordine, a maggioranza relativa dei voti degli aventi diritto presenti, il Consiglio Direttivo composto da Presidente, Vicepresidente, Segretario-Tesoriere e da almeno 2 (due) Rappresentanti per ogni plesso. L’Assemblea si riunisce, in forma ordinaria, almeno due volte l’anno, una subito dopo l’elezione dei Rappresentanti di Classe, l’altra prima della chiusura dell’anno scolastico.
- d) L’Assemblea viene convocata dal Presidente mediante comunicazione via posta elettronica ai membri del Comitato che ne abbiano fornito l’indirizzo, mediante pubblicazione sul sito del Comitato e mediante affissione presso le bacheche riservate ai genitori in ogni plesso scolastico dell’Istituto Comprensivo, previa comunicazione alla segreteria scolastica e/o al Dirigente Scolastico. La convocazione deve essere pubblicata con almeno dieci giorni di anticipo rispetto la data fissata, deve recare la data l’ora e il luogo della riunione nonché l’ordine del giorno previsto. I Rappresentanti di plesso, provvederanno ad avvisare i genitori di loro competenza.

- e) La vita e il funzionamento del Comitato si basano sulla partecipazione spontanea e volontaria dei suoi membri; L'Assemblea quindi delibera unicamente sulla base del voto e della rappresentanza per delega. Ciascun aderente non può portare più di una delega. Nell'arco di un anno scolastico, relativamente ad un argomento dell'O.d.G., è altresì concesso di esprimere la propria preferenza via posta elettronica inviando una mail ad almeno tre componenti del Direttivo.
- f) Le eventuali proposte aggiuntive all'ordine del giorno, dovranno essere comunicate preventivamente, almeno tre giorni prima dell'assemblea, al Presidente il quale avrà l'obbligo di informare i membri del Consiglio Direttivo. Le stesse verranno accolte dall'Assemblea a maggioranza semplice.
- g) L'Assemblea può essere altresì convocata mediante richiesta scritta presentata al Presidente da almeno due dei membri del Consiglio Direttivo. Le modalità della convocazione restano le medesime di cui al precedente comma 1.c.
- h) L'Assemblea si ritiene valida qualunque sia il numero dei partecipanti purché siano state rispettate le norme di convocazione.
- i) In Assemblea non si possono trattare casi personali. Le deliberazioni saranno approvate pubblicamente per alzata di mano a maggioranza semplice.
- j) L'Assemblea è presieduta dal Presidente. Ogni seduta verrà opportunamente verbalizzata. Il verbale verrà pubblicato sul sito web del Comitato, spedito per via telematica a tutti i membri che abbiano comunicato l'indirizzo e affisso nelle bacheche di ogni plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo, dove resterà esposto almeno dieci giorni.
- k) Alle Assemblee, se invitati dal Consiglio Direttivo o, su specifica richiesta, possono partecipare il Dirigente Scolastico, i Docenti ed il personale ATA dell'Istituto, ai quali è concessa la facoltà di intervenire con diritto di parola ma non di voto. Gli ospiti dovranno attenersi al rispetto del presente Statuto e alle indicazioni del Presidente in merito alla durata dell'intervento.
- l) Alle Assemblee, se invitati dal Consiglio Direttivo, possono partecipare anche membri esterni come Enti, Associazioni, Autorità Amministrative ed Esperti, i quali dovranno attenersi al rispetto del presente Statuto e alle indicazioni del Presidente in merito alla durata dell'intervento.
- m) L'Assemblea elegge e revoca il Presidente, il Vicepresidente e gli altri membri del Consiglio Direttivo e approva il rendiconto della gestione della cassa, deliberando col voto favorevole della maggioranza relativa dei convenuti.
- n) L'Assemblea discute e approva le linee di indirizzo dell'attività del Comitato elaborate dal Consiglio Direttivo; in assemblea altresì il Comitato democraticamente discute ed individua le priorità, gli indirizzi della propria azione e tutte le questioni più rilevanti.
- o) Agli incontri dei lavori del Comitato sono invitati tutti i genitori, e coloro che legalmente ne fanno le veci, degli allievi che frequentano le scuole del Comprensorio. Il Comitato potrà decidere, con specifica delibera, di estendere il diritto di voto su uno specifico argomento a tutti i genitori NON iscritti, precisando tale estensione nell'ordine del giorno.
- p) L'Assemblea, qualora se ne dimostri l'esigenza, potrà richiedere la revisione e/o modifica del presente Statuto secondo i disposti di cui al successivo art. 7.

2) Il Consiglio Direttivo

- a) È composto dal Presidente, dal Vicepresidente, dal Segretario-Tesoriere e, con pari rappresentanza, da almeno 6 membri del Comitato eletti dall'Assemblea; ossia almeno 2 membri in rappresentanza di ognuna delle Scuole Primaria e Secondaria di primo grado ed almeno 2 membri per la Scuola d'Infanzia. Costoro fungono da collegamento tra il Comitato e i diversi plessi ai quali appartengono. Il Consiglio Direttivo, di seguito denominato "Direttivo", deve garantire adeguata rappresentanza ad ogni ordine di Scuola. Il rappresentante del plesso, impossibilitato a partecipare alle riunioni del Comitato è invitato a delegare un altro membro dello stesso plesso, il quale parteciperà all'assemblea con diritto di voto.
- b) Il Direttivo dura in carica 2 (due) anni e vi resta fino all'insediamento del nuovo Direttivo. E' presieduto dal Presidente che viene affiancato e all'occorrenza sostituito dal Vicepresidente.
- c) I componenti del Direttivo decadono per fine mandato (che si determina con la nomina e l'insediamento del nuovo Direttivo), per dimissioni volontarie e per assenze ingiustificate superiori a tre nel periodo temporale del mandato. In caso di rinuncia o di cessazione dell'incarico di un componente eletto, si procederà alla surroga seguendo l'ordine decrescente dei voti ottenuti dagli altri genitori.
- d) Al termine del mandato, i membri del Direttivo hanno l'obbligo di relazionare in merito al loro operato e di rendicontare scrupolosamente su quanto da loro fatto e su quanto in corso di realizzazione (progetti, accordi, spese, ecc..) al fine di agevolare le operazioni di insediamento del nuovo Direttivo.
- e) Nel caso in cui uno o più membri eletti non siano più in grado di ricoprire la carica o non godessero più della fiducia del Comitato, espressa a maggioranza semplice dai genitori presenti durante l'assemblea, sarà indetta un'assemblea straordinaria per l'elezione di nuovi candidati.
- f) Il Direttivo deve dare attuazione alle linee di indirizzo approvate dall'assemblea; di conseguenza esso è responsabile dell'organizzazione e del coordinamento delle iniziative deliberate.

- g) Si riunisce su convocazione del Presidente, oppure quando ne facciano richiesta almeno la maggioranza dei componenti. Ha il compito di predisporre le linee di indirizzo dell'attività del Comitato da presentare annualmente all'Assemblea per l'approvazione.
- h) Il Direttivo delibera, a maggioranza semplice dei presenti, su tutto ciò che il presente Statuto non riserva espressamente all'Assemblea o al Presidente.

3) Il Presidente

- a) Il Presidente viene eletto ogni anno dall'Assemblea, l'elezione avviene a maggioranza relativa. La funzione di Presidente del Comitato Genitori è incompatibile con la copertura di cariche negli enti coi quali esso andrà ad interfacciarsi in rappresentanza del Comitato stesso.
- b) Il Presidente convoca e presiede le Assemblee almeno due volte l'anno. Assieme al Direttivo predispone l'ordine del giorno delle assemblee.
- c) Ha il compito di convocare le Riunioni del Direttivo (almeno una volta ogni due mesi), di presiederle, di assicurarne il regolare funzionamento e di sottoscrivere il relativo verbale.
- d) Rappresenta il Comitato nei confronti delle famiglie, degli organi istituzionali dell'Istituto Comprensivo e degli Enti Locali. Tale funzione di rappresentanza può all'occorrenza essere svolta in sua vece dagli altri membri del Direttivo.
- e) E' coadiuvato dal Vicepresidente e, all'occorrenza, sostituito dallo stesso nello svolgimento del suo incarico.
- f) Il Presidente assume, congiuntamente al Segretario-Tesoriere e ad un altro componente del Direttivo la titolarità del conto corrente sul quale confluiscono i mezzi finanziari ricevuti da terzi e/o raccolti in occasione di attività e manifestazioni varie.
- g) Il suo mandato potrà essere rinnovato per elezione e decade nel momento in cui non sussistono i presupposti si cui all'art. 1 del presente Statuto.

4) Il Vicepresidente

- a) Viene eletto dall'Assemblea, contestualmente all'elezione/rinnovo del Presidente e del Direttivo.
- b) Vicepresidente è incaricato di coadiuvare il Presidente e di collaborare con esso all'espletamento delle sue funzioni.
- c) Sostituisce il Presidente in caso di assenza o di impedimento, assumendone temporaneamente le prerogative, le funzioni, i doveri ed i compiti.
- d) Sostituisce il Segretario-Tesoriere in caso di assenza o di impedimento, assumendone temporaneamente le prerogative, le funzioni, i doveri ed i compiti.

5) Il Segretario-Tesoriere

- a) Viene eletto dall'Assemblea, contestualmente all'elezione/rinnovo del Presidente e del Direttivo.
- b) Custodisce i fondi, procedendo al versamento degli stessi sull'apposito conto corrente. Deposita, congiuntamente al Presidente e ad un componente del Direttivo, la propria firma per l'attuazione dei prelievi e dei versamenti, anche con la firma disgiunta, dei fondi del Comitato.
- c) Predispone e presenta al Direttivo e all'Assemblea il resoconto delle gestioni finanziarie, il cui periodo temporale è quello dell'anno scolastico.
- d) Ha il compito di redigere il verbale della riunione, che verrà successivamente pubblicato secondo quanto riportato al precedente comma 1.j).
- d) Il suo mandato potrà essere rinnovato per elezione e decade nel momento in cui non sussisteranno i presupposti di cui all'art. 1 del presente Statuto.

6) Il Socio Onorario

- a) Possono essere chiamati a far parte del Comitato Genitori a titolo gratuito esponenti del mondo culturale e professionale, e associazioni italiane e straniere, che si siano particolarmente distinti in attività e in ambiti propri del Comitato.
- b) La proposta per la loro affiliazione è avanzata dal Presidente o da almeno 10 (dieci) membri del Comitato. L'affiliazione deve essere approvata in Assemblea da almeno i 2/3 (due terzi) degli aventi diritto al voto presenti.
- c) Possono partecipare alle Assemblee se invitati dal Consiglio Direttivo o su specifica richiesta; è loro concessa la facoltà di intervenire con diritto di parola ma non di voto.
- d) La loro affiliazione si rinnova automaticamente di anno in anno e decade con comunicazione inviata a mezzo lettera o mail al Comitato. Il Comitato ha altresì facoltà di farla decadere nel caso in cui non sussistano più le motivazioni che hanno portato a proporla.

L'iscrizione al Comitato, di un genitore o facente le veci di un alunno dell'Istituto, si rinnova automaticamente, senza necessità di conferma, fintanto che l'alunno stesso rimane iscritto all'Istituto, e decade automaticamente nel momento in cui l'alunno lo lascia.

Il genitore o facente le veci ha facoltà di rimanere iscritto al Comitato; in tal caso deve comunicarne la volontà per iscritto o via mail.

Art. 3 - Finalità

Il Comitato Genitori è costituito per le seguenti finalità:

- Promuovere la partecipazione dei genitori alla vita scolastica formulando, proposte ed esprimendo pareri, nel rispetto reciproco dei ruoli in merito al Piano dell'Offerta Formativa (P.O.F.) e al Regolamento di Istituto;
- Promuovere l'informazione e la reciproca comunicazione tra genitori e i loro Rappresentanti di Classe e di Istituto e con la Direzione Scolastica;
- Organizzare incontri con i genitori anche con l'intervento di esperti, in merito ai diversi problemi legati alla crescita ed all'educazione degli alunni, con specifico riferimento a quelli eventualmente emersi nei Consigli di Classe e di Istituto, promuovere ed organizzare assemblee generali dei genitori quando se ne ravvisi la necessità, con le modalità previste dal Regolamento Interno dell'Istituto;
- Analizzare problemi di natura logistica attinenti la struttura scolastica, situazioni di disagio comunque legato alla vita scolastica in generale, facendosi portavoce dei genitori che segnalino problemi particolari e formulando eventuali richieste e proposte da sottoporre al Consiglio di Istituto;
- Verificare la funzionalità e l'efficienza dei Servizi Mensa mediante collaborazione attiva con la Commissione Mensa accreditata;
- Formulare analisi e proposte in merito ai progetti ed alle attività che incidono nel rapporto scuola/territorio e promuovere iniziative in merito ad attività complementari ed integrative;
- Rappresentare i genitori delle Scuole, indipendentemente dagli Organi Collegiali, presso le Autorità Amministrative, ricercare e mantenere contatti con organi analoghi ed associazioni operanti nella nostra rete come in altre scuole;
- Organizzare incontri di approfondimento sulle normative che regolano il mondo della scuola e sulle cause del suo attuale stato di crisi;
- Organizzare iniziative utili ad alleggerire il costo e le difficoltà che le famiglie incontrano nel sostenere il percorso scolastico dei loro figli;
- Reperire fondi per finanziare specifiche attività proposte;
- Sovrintendere alle relative norme di attuazione, nonché ai disposti di cui agli specifici articoli del codice di Procedura Penale, per quanto concerne lo specifico argomento trattato nello stesso nonché le eventuali norme e regolamentazioni che dovessero risultare integrative e/o sostitutive nella regolamentazione dei Comitati dei Genitori;
- Organizzare autonomamente conferenze, incontri ed iniziative di formazione per e tra genitori;
- Occuparsi per quanto possibile e di competenza di interventi di manutenzione e/o adeguamento degli edifici scolastici rappresentati.

Art. 4 - Rapporti con gli Organi di rappresentanza dei genitori

Il Comitato intende rappresentare le istanze di tutti i genitori degli alunni iscritti nelle scuole dell'Istituto Comprensivo Divisione Julia. Per ottenere ciò il Comitato deve perseguire congiuntamente due finalità:

- Favorire l'associazione spontanea o organizzare dei genitori per attività specifiche alla vita delle proprie scuole in autonomia rispetto al Comitato;
- Richiamare ad un senso più esteso di comunità attraverso la collaborazione di tutti i genitori di tutte le scuole per il raggiungimento degli obiettivi comuni.

E' questo lo scopo per il quale il Direttivo del Comitato raccoglie rappresentanti delle tre scuole del comprensorio. Inoltre esso cura nella propria organizzazione il contatto costante fra il Direttivo ed i Rappresentanti di Classe e di Istituto.

Art. 5 - Costituzione e funzione dei Gruppi di Lavoro

Il Direttivo, per assolvere la propria funzione di attuazione pratica delle iniziative decise dal Comitato ha facoltà di costituire appositi Gruppi di Lavoro, indicandone con chiarezza gli obiettivi e i referenti e armonizzandone l'attività in funzione delle necessità della comunità scolastica.

I Gruppi di Lavoro favoriscono una più ampia e capillare partecipazione dei genitori alla vita della Comunità scolastica e del Comitato e garantiscono la continuità delle attività intraprese.

Possono far parte dei Gruppi di Lavoro tutti i genitori degli allievi regolarmente iscritti e coloro che legalmente ne fanno le veci e che liberamente decidono di aderire sottoscrivendo il presente Statuto.

La partecipazione ai Gruppi di Lavoro può essere diretta, mediante la partecipazione a riunioni, contatti o indagini, oppure indiretta, qualora i genitori mettano a disposizione dei Gruppi di Lavoro le proprie conoscenze, competenze ed esperienze, offrendo la propria disponibilità ad essere consultati su specifiche materie.

I Gruppi di Lavoro, nell'ambito della delega ricevuta hanno il dovere, attraverso il proprio referente, di informare il Direttivo e l'Assemblea del Comitato Genitori sull'andamento delle loro attività.

Art. 6 – Risorse economiche

Il Comitato trae le risorse economiche per il suo funzionamento e per lo svolgimento delle sue attività da:

- quote e contributi dei membri, eventualmente raccolti nei tempi che verranno approvati in sede di Assemblea;
- eredità, donazioni e legati;
- contributi dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali, di enti o istituzioni, pubblici o privati, anche finalizzati al sostegno di specifici e documentati programmi realizzati in ambito dei fini statutari;
- erogazioni liberali di associati e terzi;
- entrate derivanti da iniziative promozionali e comunque ogni entrata compatibile con le finalità statutarie.

In nessun caso i proventi di attività possono essere suddivise tra gli associati, neanche in forme indirette, ed eventuali avanzi di gestione dovranno essere reinvestiti in favore delle attività statutariamente previste.

Le risorse sono amministrate dal Consiglio Direttivo che per la gestione si appoggia ad un conto corrente da aprirsi presumibilmente presso la banca cui fa riferimento lo stesso Istituto.

Si obbliga a redigere ed approvare annualmente un Rendiconto Economico e Finanziario delle Entrate e delle Uscite relative all'anno appena trascorso. Tale rendiconto verrà pubblicato sul sito ed esposto sulle bacheche dei tre plessi; altresì un regolare aggiornamento della situazione finanziaria verrà riportata su ogni verbale d'assemblea redatto.

In caso di scioglimento del Comitato l'eventuale fondo di cassa residuo sarà interamente devoluto ad Enti e/o Associazioni senza fini di lucro e con finalità inerenti al mondo della Scuola.

Art. 7 - Quota associativa

Con delibera assembleare del 02 ottobre 2014 viene introdotta per ogni iscritto una quota associativa, quantificata in euro 3,00 (tre/00), da versare in fase di iscrizione al Comitato e, successivamente, all'inizio di ogni anno scolastico. Le quote raccolte andranno a costituire un fondo che, opportunamente rendicontato, sarà utilizzabile per le spese ordinarie di segreteria. La rimanenza, assieme alle altre eventuali entrate, sarà depositata sul conto del Comitato come previsto dal precedente art.6.

Art. 8 - Modifiche allo Statuto

Il presente Statuto potrà essere modificato con delibera dell'Assemblea dei Genitori, a tal fine convocata. La delibera dovrà essere approvata con il voto favorevole della maggioranza dei genitori aventi diritto al voto.

Art. 9 – Sede - Domicilio

In accordo con il Dirigente Scolastico, il Comitato Genitori elegge il proprio domicilio presso la scuola dell'Infanzia "Miela Reina" – Via Polonio, 4 - Trieste. Secondo necessità, le Assemblee potranno anche avvenire presso altri locali all'uopo individuati.

Art. 10 - Scioglimento

In caso di scioglimento del Comitato i beni, soddisfatti debiti e pendenze, saranno devoluti direttamente all'Istituto Comprensivo "Divisione Julia".

Art. 11 - Norme Finali

Il presente Statuto viene trasmesso al Collegio Docenti, al Consiglio di Istituto, al Dirigente Scolastico, all'Amministrazione Comunale. Lo Statuto viene esposto nelle bacheche riservate ai genitori in ogni plesso scolastico dell'Istituto Comprensivo ed allegato al Regolamento d'Istituto per farne parte integrante e sostanziale.

Dell'istituzione del presente Comitato viene altresì data comunicazione, nonché adesione, al Coordinamento Nazionale Comitati e Genitori della Scuola.

Per quanto non espressamente stabilito dal presente Statuto si fa riferimento a quanto previsto dal Codice Civile in merito alle associazioni di fatto e alla normativa sulle associazioni di Promozione Sociale (Legge 7 dicembre 2000, n. 383: "Disciplina delle associazioni di promozione sociale").

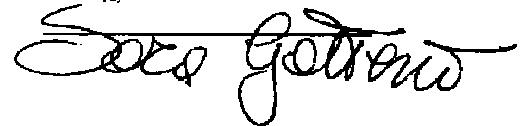
Letto, discusso ed approvato in data 4 giugno 2014, con voto unanime dei presenti all'Assemblea Costituente del Comitato Genitori.

Contestualmente si è altresì proceduto alla nomina del Consiglio Direttivo provvisorio che sarà così composto:

- | | |
|------------------------|----------------|
| • Presidente | Sara Gattesco |
| • Vicepresidente | Roberta Corio |
| • Segretario-Tesoriere | Rosario Bianco |

E' dato incarico al Presidente di indire quanto prima, e nelle modalità previste dal presente Statuto, un'Assemblea straordinaria del Comitato per la conferma delle cariche di cui al Consiglio Direttivo provvisorio e l'elezione di tutti i Rappresentanti di plesso.

**Il Presidente
Sara Gattesco**



Ultimo aggiornamento effettuato il 16.03.2016